

Caro Sindaco, le scrivo a proposito del fiume Serchio;

Non sono potuto intervenire all'ultimo consiglio Comunale Comunale che trattava tale argomento, quindi non sono a conoscenza delle ultime che ne sono scaturite.

Comunque, Le scrivo la presente per far emergere che sul fiume Serchio non ci sono soltanto barche a motore ma anche persone che utilizzano tale corso d'acqua con mezzi più ecologici.

Mi riferisco a chi vi naviga con derive a vela , canoe, pedalò ed altri mezzi a propulsione umana\*; è vero che siamo una minoranza ma è anche vero che le minoranze ogni tanto andrebbero, comunque, tutelate.

Quale momento più opportuno per questa tutela? Sicuramente quando si parla di come organizzare " Bocca di Serchio" e si vanno ad individuare aree e metodologie di intervento. Le sarei grato se potesse prendere in considerazione questa proposta che credo sia condivisa da altri cittadini e valutare che: per chi v`a a vela sarebbe auspicabile uno spazio vicino alla bocca, non potendo fare km sul fiume per poter uscire in mare. \*Considerando, inoltre, che questi mezzi potrebbero essere rimessati a terra e tramite carrelli ed un eventuale pontile a scivolo, traslati in acqua.\*

Certo di una Sua attivazione in proposito, mi rendo disponibile in ogni forma riteniate opportuna, e se necessario, a poter portare anche la mia specifica esperienza tecnico sportiva, al fine di poter progettare l'utilizzo del Nostro Fiume in modo nuovo ed ecocompatibile.

cordialmente;  
Gabriele Moretti